



Vittoria casalinga di misura contro la Sestese per l'undici gardesano che spreca molto

Salò alla Speedy Gonzales. E basta

A rete con N'dzinga già al 2', non chiude la gara e fallisce un rigore



In alto, N'dzinga. Sopra, Quarenghi, rigore-no. (foto Reporter)

LE PAGELLE

MENEGON / 6.5 - È pur vero che non viene impegnato molto durante la partita (soltanto due volte, per la precisione), ma la sua deviazione sul tiro-cross di Pappalardo al 44' è determinante e salva il risultato.

SBERNA / 6 - Anche lui poco impegnato, ma quando è chiamato in causa non sbaglia, e questo non è poco. Si conferma uno dei migliori giocatori classe '89 in forza sul Garda.

CARICATO / 6 - Non ha un gran daffare e questo gli dà la possibilità di avanzare spesso e volentieri nell'area avversaria.

FERRETTI / 6 - La valutazione è simile a quella del compagno, visto che nei dieci tiri dalla bandierina il difensore trentino si è sempre fatto trovare sul primo palo.

SAVOIA / 6.5 - Prestazione sopra la media per il terzino ex del vivaio. Da un suo anticipo nasce l'azione del gol, si conferma efficace in copertura sfruttando al meglio una buona velocità in corsa. Dopo i guai fisici, è tornato alla grande.

LEONI / 6 - Nella sua veste di lottatore scelto svolge bene il suo compito, senza dare nell'occhio ma in modo concreto.

SELLA / 6.5 - In mediana è quello che è piaciuto di più. Detta i tempi e nel finale prova anche il forcing più avanzato per aiutare i compagni a segnare la seconda rete.

PASINELLI / 6 - Si sbatte a destra, a sinistra e in mezzo al campo, a volte bene altre meno. Prova comunque più che sufficiente. Dal **16' st PEDROCCA (6)**, che lo sostituisce in modo dignitoso senza però venire fuori in modo vistoso.

QUARENCHI / 6 - Per impegno e determinazione è senza ombra di dubbio il migliore. Ma il rigore fallito e qualche «egoismo» di troppo in area pesano sulla sua prestazione.

N'DZINGA / 7 - Dopo l'erroraccio di Turate, si fa perdonare con gli interessi realizzando il gol-partita, il suo secondo centro con la maglia del Salò. Dal **37' st PETRONE (s.v.)**.

VITALI / 6 - È vero che a volte è un po' artificioso, ma corre e va alla conclusione almeno in un paio di circostanze. Dal **36' st BOLDRINI (6)**, che si merita la sufficienza per un intervento deciso in anticipo sul finale di gara.

SESTESE: Pansera 6.5; Comani 5.5; Salvigni 5; Mauri 6; Moia 6; Pellegrini 5.5 (46' st Salerni s.v.); Zinnari 6; Frascoia 6; Adzai 6 (30' st Pappalardo 6); Ruggeri 5.5 (42' st Ambrosiani s.v.); Girgenti 5.5.

L'arbitro BATTAGLIA (Padova) / 5.5 - La sua prova non è da buttare, ma non è che il «pugno di ferro» che usa è un modo per mascherare, forse, un po' di permalosità? Siamo d'accordo che il fallo di Salvigni su Vitali era netto, ma nove volte su dieci un intervento come quello viene punito soltanto con il cartellino giallo.

chi. ca.

SALÒ SESTESE 1 0

Salò: (4-3-3): Menegon; Sberna, Caricato, Ferretti, Savoia; Leoni, Sella, Pasinelli (16' st Pedrocca); Quarenghi, N'dzinga (37' st Petrone), Vitali (36' st Boldrini). (Setaro, Martinazzoli, Tognassi, Galli). All.: Crotti.

Sestese: (4-4-2): Pansera; Comani, Salvigni, Mauri, Moia; Pellegrini (46' st Salerni), Zinnari, Frascoia, Adzai (30' st Pappalardo); Ruggeri (42' st Ambrosiani), Girgenti. (Momone, Nuccio, Rondinelli, Sciarone). All.: Oliva.

Arbitro: Battaglia (Padova).

Rete: pt 2' N'dzinga.

Note - Spettatori 250 circa. Ammoniti Mauri, Adzai e Zinnari (Sestese); espulso al 29' pt Salvigni (Sestese) per fallo da tergo su Vitali. Angoli 10-2. Recupero 3' e 7'.

Chiara Campagnola SALÒ

Gioca un tempo e mezzo con un uomo in più, sbaglia un rigore, fallisce diverse occasioni da gol e vince «soltanto» 1-0. Ma vince. È la storia del Salò che ha trovato il successo tra le mura del Lino Turina contro una Sestese del tutto priva di spunti offensivi.

Non inganni però la sintesi, perché non è stata una gran partita: i salodiani di Roberto Crotti, dopo essere passati subito in vantaggio col camerunense N'dzinga, non sono stati capaci di chiudere una gara dall'esito quasi scontato; nemmeno disponendo dell'uomo in più.

Di questa difficoltà ha risentito non solo lo spettacolo (davvero poco allertante), ma anche lo stato d'animo, a causa di una certa preoccupazione - seppure poco supportata da quanto avveniva in campo - che gli ospiti potessero da un momento all'altro trovare la rete del pareggio vanificando il tutto. Invece non è accaduto e i salodiani intascano tre punti preziosi dopo il pareggio di Turate e la sconfitta nel recupero di Colongo al Serio.



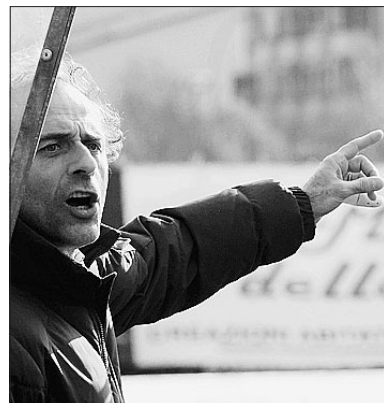
È il 2' e N'dzinga (coperto nella foto) segna l'1-0 per il Salò

za di Longhi per squalifica costretto il tecnico a schierare Vitali dal primo minuto, con Pasinelli a centrocampo in doppia veste di recupera-palloni e di ispiratore di ripartenze. Alessandro Oliva, tecnico varesino, doveva fare invece i conti con qualche defaillance di troppo, costretto a una «panchina» decisamente giovane rispetto a quella salodiana.

Dieci i punti tra le due squadre in classifica e ad inizio gara si vedono tutti. Al 2' è già tempo di gioire sulla tribuna del Turina,

perché Savoia è bravissimo nell'anticipo sulla sinistra e nel traversone per l'opposto Quarenghi: il capitano salodiano giunge fino sul fondo trovando il cross per N'dzinga, che da due passi trafigge Pansera. I locali potrebbero addirittura raddoppiare quattro minuti più tardi, ma il destro di Vitali giunto al termine di una rapida galoppata, va di poco alto sopra la traversa. Al 17' ecco la debole scossa data dalla Sestese con il tiro-cross di Moia, insidioso perché trova la traversa sulla sua strada.

MOLTI RIMPIANTI PER IL TECNICO, MA «NON E' FACILE VINCERE IN CASA SEMPRE»



Crotti: si è sbracciato per tutto l'incontro

«La quota salvezza si alza, play off ancora in forse»

SALÒ - Dopo oltre 90 minuti ad agitarsi per cercare di dare indicazioni sempre più precise ai giocatori, Roberto Crotti ritrova a fine gara la serenità. Il sorriso «vittorioso» la dice tutta sul morale del tecnico del Salò, che commenta l'1-0 dando più di un'occhiata ai risultati delle dirette concorrenti.

«Contrariamente a quanto si dice spesso, non è sempre facile vincere in casa - spiega Crotti - noi oggi siamo stati bravi a farlo. Tuttavia il campionato è talmente lungo, che ci si può aspettare qualsiasi cosa, fino all'ultimo: in fondo

le altre non mollano e non sempre ci si possono aspettare favori dagli avversari. La soglia della salvezza si alza di settimana in settimana e di conseguenza non ci permette ancora di pensare ai play off. Questa partita l'abbiamo giocata su un terreno difficile, nel quale si faceva fatica a giocare palla a terra, ma il problema è che se non si fanno i gol e si sbagliano i rigori, poi si soffre fino all'ultimo. Però, in fondo, va bene così. Questo è un campionato strano e bisogna stare attenti in ogni circostanza». Che la vittoria sia preziosa lo si capi-

sce anche dall'espressione del terzino sinistro Andrea Savoia, tornato al 100% dopo qualche problema fisico. «Non è stato per niente facile oggi - ammette il difensore - ma ora siamo comunque qui a commentare una vittoria. Pensiamo alla salvezza, è vero, ma in fondo anche di rientrare nelle prime cinque. Domenica contro il Fanfulla puntiamo al pareggio? Direi di no: proveremo prima di tutto a vincere, ma se dovesse arrivare anche soltanto un punticino non lo butteremo sicuramente via».

chi. ca.